



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Ricorso ex art. 700 c.p.c. dipendente DE VITA Lucio - Resisten-
za - Mandato difesa Azienda all'avv. Vincenzo CHIATANTE.

L'anno millenovecentonovant aquattro, il giorno 16 (sedici)

del mese di G i u g n o, alle ore 18.00 in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone
dei Signori:

1. Arturo M A S I (a.g.) PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. <u>Eduardo MURIANO-PRESIDENTE</u>	3. <u>Giuseppe ALTAMURA</u>
4. <u>Bruno COSTONE</u>	5. <u>Pasquale BARNABA' (a.g.)</u>
6. <u>Daniele POTI'</u>	7. <u>Domenico VILLANO</u>

MEMBRI SUPPLENTI

8. <u>Maria Teresa CONTE (con diritto a voto)</u>	9. <u>Luigi POSTIGLIONE (con diritto a voto)</u>
---	--

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Francesco LUCIBELLO

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dal dipendente DE VITA Lucio, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni LELLA, inteso ad ottenere l'Ordinanza nei confronti dell'AMAT per non procedere al recupero della somma di f.1.036.148.=, a suo tempo erogata in favo-

re del ricorrente a compensazione della mancata distribuzione della Massa Vestiario nei bienni 1990/1991 e 1992/1993 e per la quale il ricorrente medesimo non ritenne opportuno firmare la dichiarazione liberatoria;

- ATTESO che con il medesimo ricorso si richiede, in subordine, di ordinare all'AMAT di procedere al recupero di detta somma con rate mensili non superiori al quinto della retribuzione;
- CONSIDERATO che il Pretore adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 23/giugno/1994;
- CHE sussistono validi motivi per resistere al giudizio;
- RITENUTO, pertanto, potersi procedere alla nomina di un legale per la difesa dell'Azienda;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

DELIBERA

- di resistere al ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dal dipendente DE VITA Lucio, in narrativa specificato, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Vincenzo CHIATANTE;
- di porre la presuntiva spesa di f.1.000.000.= (unmilione), oltre a I.V.A. e CAP, in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".
- STANTE l'urgenza di provvedere;
- VISTO l'art. 72, ultimo comma, del D.P.R. n. 902/1986;
- A VOTI unanimi

DELIBERA

- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento.

Il Presidente



Il Segretario



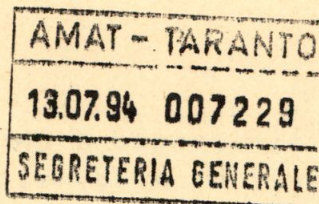
Comunicata all'Amministrazione Comunale il 21/giugno/1994

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del _____

Resa esecutiva il 4/luglio/1994 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia

di Taranto, con atto prot. n.5984.-

Ferrante
CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Ricorso ex art. 700 c.p.c. dipendente DE VITA Lucio - Resistenza - Mandato difesa Azienda all'avv. Vincenzo CHIATANTE.

L'anno millenovecentonovant **aquattro**, il giorno **16 (sedici)**

del mese di **Giugno**, alle ore **18.00** in TARANTO e nella

sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Arturo N A S I (a.g.)** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

- | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|
| 2. Eduardo MURIANO-PRESIDENTE | 3. Giuseppe ALTAMURA |
| 4. Bruno COSTONE | 5. Pasquale BARNABA' (a.g.) |
| 6. Daniele POTI' | 7. Domenico VILLANO |

MEMBRI SUPPLENTI

- | | |
|---|--|
| 8. Maria Teresa CONTE (con diritto a voto) | 9. Luigi POSTIGLIONE (con diritto a voto) |
|---|--|

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. **Francesco LUCIBELLO**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **dott.ssa Maria Fabiola MENENTI**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **VISTO** il ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dal dipendente DE VITA Lucio, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni LELLA, inteso ad ottenere l'Ordinanza nei confronti dell'AMAT per non procedere al recupero della somma di f.1.036.148.=-, a suo tempo erogata in favo-

re del ricorrente a compensazione della mancata distribuzione della Massa Vestiario nei bienni 1990/1991 e 1992/1993 e per la quale il ricorrente medesimo non ritenne opportuno firmare la dichiarazione liberatoria;

- ATTESO che con il medesimo ricorso si richiede, in subordine, di ordinare all'ANAT di procedere al recupero di detta somma con trattate mensili non superiori al quinto della retribuzione;
- CONSIDERATO che il Pretore adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 23/giugno/1994;
- CHE sussistono validi motivi per resistere al giudizio;
- RITENUTO, pertanto, potersi procedere alla nomina di un legale per la difesa dell'Azienda;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

DELIBERA

- di resistere al ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dal dipendente DE VITA Lucio, in narrativa specificato, affidando il mandato per la difesa dell'ANAT all'avv. Vincenzo CHIATANTE;
- di porre la presuntiva spesa di f.1.000.000.= (unmilione), oltre a I.V.A. e CAP, in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1994, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".
- STANTE l'urgenza di provvedere;
- VISTO l'art. 72, ultimo comma, del D.P.R. n. 902/1986;
- A VOTI unanimi

DELIBERA

- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO

F/to : dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Visto : IL PRESIDENTE

F/to : (dott. Eduardo MURIANO)

A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Della Commissione Amministrativa

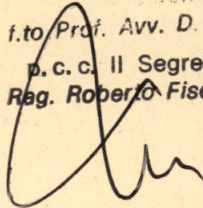
(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)

Maria Fabiola Menenti

REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
T A R A N T O

Prot. n. 5984
La Commissione nella seduta del _____
prende atto - 5 LUG. 1994 - 4 LUG. 1994
Taranto, li _____

f.to/Prof. Avv. D. RANA
p.c.c. Il Segretario
Reg. Roberto Fischetti



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 20/giugno/1994

N. di Protocollo *1072/94* Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

Spett/le
Ufficio Servizi Municipalizzate
del Comune di Taranto
Palazzo LATAGLIATA

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione dispositivi deliberare.

Allegate alla presente trasmettiamo copia dei dispositivi delle deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 16/giugno/1994, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici.

- Del. nn. 126 - 127 - 128.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
IL DIRETTORE

[Signature]

7661 711912
[Signature]
Umano



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 20/giugno/1994

N. di Protocollo 1073/94 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett./le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Compiegate alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, in duplice copia, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice nella seduta del 16/giugno/1994. Le stesse, ai sensi dell'art. 72 del DPR n. 902/1986, vengono trasmesse all'Amministrazione Comunale:

- Del. n. 126 - "Ratifica delibera presidenziale n. 125 del 07/06/1994 riguardante liquidazione fatture a favore della Coop.va CO.GI.MON.".
- Del. n. 127 - "Ricorsi per decreti ingiuntivi dipendenti vari - Opposizione - Mandato per costituzione in giudizio all'avv. Cesare PARADISO".
- Del. n. 128 - "Ricorso ex art. 700 c.p.c. dipendente DE VITA Lucio - Resistenza - Mandato difesa Azienda all'avv. Vincenzo CHIATANTE".

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

IL DIRETTORE

21 GIU 1994

ARRIVO



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li. 20/giugno/1994

N. di Protocollo 1068/84 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Egr.

Avv. Vincenzo CHIATANTE

Piazza Kennedy, 8

T A R A N T O

Giusta intese verbali, compiegati alla presente trasmettiamo il ricorso in originale promosso dal dipendente DE VITA Lucio, debitamente firmato dal Direttore di Esercizio, e copia della deliberazione n. 128 del 16/giugno/1994, per le conseguenziali determinazioni di competenza della S.V.-

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
IL DIRETTORE

Aw. GIOVANNI LELLA

Via Medaglia d'Oro, 93 - Tel. (083) 324677

74100 TARANTO

PRETURA DI TARANTO. SEZIONE LAVORO.

Ricorso ex art. 700 c.p.c. i

De Vita Lucio residente in Taranto, ivi elettivamen

te domiciliato in via Medaglia D'Oro n. 80 presso lo

studio dell'avv. Giovanni Lella che lo rappresenta e

difende giusta procura a margine.

premesso che

1) è dipendente dell'Amat con la qualifica di agente

di movimento;

2) la contrattazione collettiva obbliga l'azienda ad

assegnare al personale viaggiante: una divisa all'an

no, due camicie, due cravatte, un maglioncino, un berretto

un cappotto ogni 4 anni. La spesa per tale vestiario

è a carico dell'azienda per l'85% e a carico del di

pendente per il 15%;

3) l'azienda non ha fornito tale vestiario per gli an

ni 90, 91, 92, 93, e 94;

4) nel tentativo di risolvere transattivamente la que

stione la CGIL, la Cisl e la UIL sottoscrissero, il

giorno 15/5/93, un accordo di massima in virtù del

quale l'azienda si obbligava, in via di principio, a

liquidare ai dipendenti la quota spesa di sua compe

tenza per gli anni 91, 92, 93, 90 ed a fornire il ve

stionario entro il 31/12/93; le parti riservavano di

quantificare le somme in un successivo incontro;

il 9 6 10 1994
pervenuto in Cancelleria
IL CANCELLIERE

AVV. Giovanni Lella

V. delego a rappresentarmi e difendermi nei presenti giudizi nella fase esecutiva dell' giudizio di merito e a opporre le opposizioni, con tutti i sottoscrittore fatto, di cui sono in possesso, con i necessari ratati. AutorizzandoVi, all'uopo, a rilasciare in mio nome qualsiasi liberatoria. Eleggo domicilio presso il vostro studio.

Lucio De Vita
è autografo
con fluke

Bon

1

5) in data 27/9/93 l'azienda comunicava ai dipendenti che con le competenze del mese di settembre avrebbe posto in pagamento le somme di cui all'accordo 15/5/93 e che i dipendenti avrebbero dovuto sottoscrivere atto di accettazione in via transattiva di tali somme. In mancanza avrebbe provveduto al recupero delle somme erogate nel mese successivo;

6) la stessa UIL, firmataria dell'accordo 15/5/93, in data 29/9/93 diffidava l'azienda dal procedere al pagamento di somme in quanto non concordate;

7) il ricorrente accettò le somme corrisposte dalla azienda in acconto rimanendone, quindi, creditore di quanto ancora dovuto gli;

8) a distanza di 9 mesi l'azienda, in data 6/6/94, ha comunicato che procederà al recupero, in unica soluzione, con le competenze di giugno, della somma di ~~L. 1.036.148~~ a suo tempo corrisposte, nei confronti di quei dipendenti che non hanno sottoscritto, né sottoscriveranno entro il 15/6, la transazione individuale;

9) la pretesa dell'azienda di recuperare le somme a suo tempo erogate (e che in questo caso è pari a L. 1.036.148) è illegittima in quanto: a) il ricorrente, precisando che accettava la somma in acconto formulò una nuova proposta che l'azienda poteva disattendere non procedendo all'erogazione. La corrispon-

sione della somma costituisce accettazione della nuova proposta; b) il ricorrente è creditore di somme sì, in relazione allo stesso titolo, curamente maggiori (come si dimostrerà nel corso del giudizio di merito; c) la trattenuta dell'intera somma in un'unica soluzione gli causerebbe grave pregiudizio in quanto lo porrebbe in condizione di non poter provvedere, sino alla successiva riscossione della retribuzione, alle primarie necessità di vita sua e della sua famiglia;

chiede

che il sig. Pretore voglia ordinare all'AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, via C. Battisti, di non procedere al recupero della somma di L. 1.036.148; in subordine ordinare all'AMAT di procedere al recupero con trattenute mensili non superiori al 5° della retribuzione. Vittoria di spese e competenze di lite. s=sen.

Chiede assumersi che sia sentito come informatore Caricasulo Michele.

Produce i documenti menzionati in ricorso.

Taranto li 9/6/94.

avv. Giovanni Lella

casu 99403

Il Pretore

letto il ricorso;

FISSA

l'udienza di discussione per il giorno

ore _____ ordinando alle parti di comparire per-

sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente

decreto siano notificati al convenuto, a cura del-

Pattore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li

Il Cancelliere

Copia conforme all'originale

Taranto

13 GIU 1994



IL CANCELLIERE

avv. Giovanni Lelli

URGENTE

Ancora - Lepore rappresentante

E. Betti

~~del~~ ^{vigilante} ~~chiuso~~ Cafano
Mario addetto alla ricerca

Genova 13/6/64

DIREZIONE
ASSISTENZA
Ufficio Not. Esco. Pro.
Tribunale di Taranto